

SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 13.30 - Eurosport: Freestyle, CdM. Ski Cross da Innsbruck

■ Ore 17.40 - RaiSport1: Sci alpino, CdM. Slalom Madonna di Campiglio

■ Ore 20.40 - RaiSport1: Sci alpino, CdM. Slalom Madonna di Campiglio

■ Ore 20.45 - SkySport1 e Premium: Calcio, Serie A. Fiorentina-Napoli

■ Ore 22.50 - Rai2: Speciale 90° Minuto

■ Ore 4.30 - SkySport2: Basket, Nba. LA Clippers-San Antonio

BASKET » SERIE A2

Dalmasson: «Alma, vinciamo per sognare le finali di Coppa»

Domani sera a Valmaura arriva Jesi. Il coach: «Per conquistare un posto tra le top8 dobbiamo battere i marchigiani e poi Imola e Ferrara»

di Raffaele Baldini

TRIESTE

Si avvicinano le feste, fra situazioni conviviali e visite di cortesia l'Alma Trieste si proietta alla sfida con l'Aurora Jesi di domani sera. Non si è spenta l'eco del rinvio della partita di Ferrara, posticipata al giorno 10 di gennaio, con un calendario fitto di trasferte e match impegnativi.

Una scaletta al centro dell'analisi del coach biancorosso Eugenio Dalmasson: «Non è un mistero che la nostra volontà era quella di giocare il lunedì successivo, o eventualmente il 3 gennaio. Ma nell'ottica di una proposta estense che portava addirittura a febbraio il rinvio, forse anche per sfruttare possibili finestre di mercato, ritengo che la data del 10 gennaio rappresenti un giusto compromesso».

Tutto plausibile, benché ci siano delle sfumature non trascurabili che sbilanciano i fattori negativi verso Trieste; parliamo di tre trasferte consecutive (Imola, Treviso, Ferrara ndr.) prima della sfida diretta contro Roseto, un calendario compresso con avversarie di alto lignaggio, e per giunta la Bondi nel frattempo può recuperare tutti gli effettivi.

«Tutto vero - ribatte l'allenatore biancorosso - però noi non possiamo aggrapparci a pensieri deboli. Vogliamo lottare per le Final Eight di Coppa Italia? Vogliamo alzare le ambizioni di squadra? Bene, gli ostacoli possono solo che forgiare la nostra volontà di crescita. Se invece diamo troppa importanza a questi fattori, vuol dire che non siamo ancora strutturati al punto di gioca-



Il rinvio della gara a Ferrara può averci fatto perdere il ritmo. Non pretendo di essere belli e spettacolari, contro l'Aurora conteranno solo i due punti

A sinistra coach Eugenio Dalmasson. Nella foto grande Jordan Parks assiste un...biancorosso di domani. Sotto foto di gruppo alla cena di Natale (Foto Bruni)



re per obiettivi nobili. E noi lavoriamo per continuare a sognare, Natale compreso, per cui dobbiamo metterci in testa che per arrivare alla fase finale di Coppa a Bologna dobbiamo vincere contro Jesi, a Imola e a Ferrara, stop».

Proiettiamo il pensiero al prossimo impegno, l'arrivo all'Alma Arena di Jesi, fresca di

una vittoria contro la Gsa Udine nell'ultimo turno di campionato; è più preoccupato per l'entusiasmo e il valore della squadra marchigiana o per un periodo che fra festività ed eventi "istituzionali" può distrarre? «Posto che queste piacevoli situazioni collaterali le hanno un po' tutte le squadre, direi che il problema

maggiore può essere rappresentato da una fisiologica perdita di ritmo partita. Nessun allenamento può riprodurre a livello di intensità ed emotività la sfida di campionato. A parte ciò torno al vecchio adagio che ci è stato caro con Chieti, cioè la necessità di vincere la partita contro Jesi, a scapito magari di una bella

"esposizione". L'Aurora vive sul bene ed il male dei gruppi con rotazioni a 7-8 giocatori: da un lato ci sono gerarchie chiare, con atleti, come il nostro ex Maganza, che stanno esprimendo la miglior pallacanestro in virtù della possibilità di sbagliare senza andare in panchina. Dall'altro lato - continua coach Dalmasson - la

necessità di spremere i due americani per 40 minuti o quasi, qualche acciaccio lungo il percorso, può limitare la forza di squadra. Davis è un americano capace di 0/8 ma anche di un 7/8 in un quarto; Bowers, per la prima volta investito di un ruolo da protagonista, sta vivendo una seconda giovinezza cestistica. Che

L'INIZIATIVA

Logo del Burlo sulle maglie biancorosse

Devoluta all'Istituto parte del premio partita per il derby

TRIESTE

L'Irccs Burlo Garofolo ha ospitato ieri l'Alma Pallacanestro Trieste per ufficializzare un accordo che dalla prima giornata del girone di ritorno porterà il logo del Burlo sulle divise di gioco della squadra.

La partnership è stata associata a una donazione effettuata dalla Pallacanestro Trieste, consegnata dall'azionista di maggioranza di Alma, Leda Castaldo e dall'amministratore delegato dell'Alma Pallacanestro Trieste, Gianluca Mauro, al direttore generale

dell'Irccs Burlo Garofolo, Gianluigi Scannapieco. I giocatori, i tecnici della squadra e i dirigenti, a partire dal presidente Giovanni Marzini hanno visitato l'Istituto, incontrando i piccoli pazienti e girando un video che venerdì verrà postato sui media della Pallacanestro Trieste, con l'obiettivo di sensibilizzare le donazioni. Anche la squadra ha partecipato devolvendo una parte del premio partita ottenuto per aver vinto il derby contro Udine.

«Questa iniziativa - ha dichiarato il direttore generale

del Burlo, Gianluigi Scannapieco - segue il primo incontro con la Pallacanestro Trieste, avvenuto più di un anno fa, quando una delegazione della squadra, composta da tre giocatori, visitò il Burlo e portò una ventata di affetto ed entusiasmo. Ringraziamo Alma Pallacanestro Trieste per sostenere il nostro messaggio e promuovere il ruolo dell'Istituto: è un'iniziativa bellissima, che arriva in concomitanza con il Natale, ma proseguirà poi fino a primavera. Il Burlo ha bisogno di queste attestazioni di affetto



La visita della squadra al Burlo Garofolo (Foto Bruni)

e ha bisogno di testimonial così entusiasti».

«Abito a Napoli - ha dichiarato Leda Castaldo - ma il ruolo nazionale e internazionale dell'Irccs Burlo Garofolo mi è noto. Alma ha scelto di inve-

stire a Trieste sostenendo la squadra di basket, e il sostegno e la partnership con una delle strutture di grande eccellenza della città è doverosa. Il fatto che il Burlo si occupi amorevolmente di bambi-

ni e di mamme, della nascita, è un elemento che noi di Alma teniamo in massima considerazione. Siamo onorati di portare il marchio del Burlo ovunque andremo a giocare».

CICLISMO

Cassani: ferita aperta la caduta di Nibali a Rio

■ «Un voto al 2016? Sette e mezzo, ma la gara olimpica di Vincenzo Nibali resta una ferita aperta». Questo il

giudizio del commissario tecnico azzurro Davide Cassani sulla stagione del ciclismo azzurro. «Per Nibali la medaglia era cosa fatta. Dall'altra parte ci sono l'oro di Elia Viviani e il bronzo della Longo Borghini».



TENNIS

Petra Kvitová ritorna tra sei mesi

■ «Ci vorranno circa 6 mesi per il ritorno in campo di Petra Kvitová»: lo ha detto il chirurgo Radek Kebrle, che ha

operato la tennista ceca ferita alla mano sinistra da un rapinatore che martedì l'ha aggredita nella sua casa di Prostějov. «È un grave infortunio - le parole del chirurgo - e ci vuole tempo perché si riprenda».



partita sarà? Non lo so, so solo che dovremo essere pazienti e portare a casa il successo a tutti i costi.»

Intanto agli Europei Under 18 l'Italia viene battuta in semifinale dalla Francia 82-72. Per Simioni cinque minuti e zero punti. Oggi finalina per il bronzo contro la Germania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Delneri influenzato ma non lascia sola l'Udinese in casa Samp

UDINE

Ha la febbre alta, Gigi Delneri, ma è partito comunque per Genova dove questa sera alle 20.45 la sua Udinese è ospite della Sampdoria.

Con Thereau e De Paul in gruppo nonostante gli acciacchi e Danilo di rientro dalla squalifica, per i bianconeri non sussistono problemi di organico e Delneri dovrà solo



Gigi Delneri

sfogliare la margherita per sciogliere i dubbi riguardanti un posto da centrale difensivo e quello di esterno destro nel tridente offensivo. Dopo la buon prova contro il Crotone, infatti, Angella reclama la riproposizione, che verrebbe resa possibile dallo spostamento di Felipe a sinistra e la conseguente esclusione di Samir, con Widmer confermato a destra. A centrocampo, Fofa-

na, Kums e Hallfredsson verranno riproposti, così come Zapata e Thereau in chiave offensiva, con probabilmente Matos a destra al posto di De Paul.

Dopo tre vittorie consecutive che l'hanno portata un punto sopra i doriani, l'Udinese cerca a Genova un'ulteriore conferma ma dovrà fare i conti con una Samp che in Muriel e Fernandes ha due ex

dall'alterna fortuna incontrata in Friuli.

«Contro l'Udinese abbiamo l'opportunità di rifarci dalla sfortunata sconfitta patita con il Chievo - dice l'allenatore dei liguri, Giampaolo - . I bianconeri sono squadra pratica: ce la giocheremo fino in fondo». Nelle file blucerchiate, l'altro ex, Quagliarella, è favorito su Schick per formare insieme a Muriel il duo d'attacco nel 4-3-1-2 che verrà proposto da Giampaolo. La gara del Ferraris sarà diretta da Gavillucci di Latina.

Edi Fabris

Inter, ecco altri tre punti per risalire la classifica

Lazio schiantata nella ripresa dopo aver retto nella prima frazione di gioco
Le reti firmate da Banega e da Icardi, autore ancora di una doppietta

INTER	3
LAZIO	0

INTER (4-2-3-1)

Handanovic 6.5; D'Ambrosio 7.5, Murillo 6.5, Miranda 6, Ansaldi 6.5 (18't Nagatomo 6); Brozovic 6.5, Kondogbia 7.5; Candreva 6.5 (41't Gabriel ng), Banega 7 (29't Palacio ng), Perisic 6.5; Icardi 7. **All.: Pioli**

LAZIO (4-3-3)

Marchetti 5; Basta 5.5, de Vrij 6, Wallace 6.6, Patric 5 (14't Keita 6); Parolo 5.5, Biglia 6 (38't Cataldi ng), Milinkovic-Savic 6; Felipe Anderson 6.5, Immobile 5.5, Lulic 6 (27't Lombardi ng). **All.: Inzaghi**

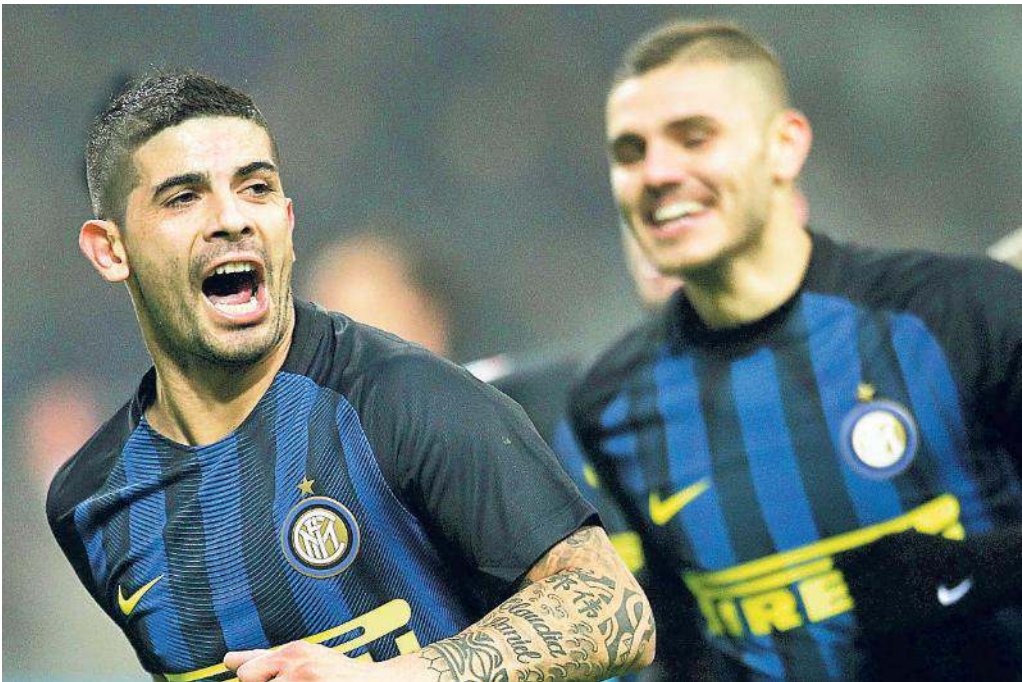
Arbitro: Mazzoleni

Marcatore: st 9' Banega, 11' e 21' Icardi

Note. Ammoniti Ansaldi, Miranda, Felipe Anderson e Lulic.

MILANO

Signori, che Inter. Spietata, concreta, divertente. Per un tempo - il primo - prende le misure alla Lazio, per un tempo - il secondo - la travolge, la cancella dal campo. In due minuti. In appena due minuti, dal 9' (gol di Banega) all'11' (prima rete di Icardi) sferra i due colpi che tramortiscono l'avversario in biancoceleste, la spediscono al tappeto. Da lì in poi la Lazio non sarà più in campo, se non, a essere pignoli, per la grande voglia di Keita di mettersi in evidenza (trop-



Banega e Icardi, gli autori dei gol nerazzurri ieri sera contro la Lazio

po poco per fare paura ai nerazzurri), e ci sarà solo tanta, tanta Inter. E al 21' arriverà anche il terzo gol, il secondo personale di Icardi, straordinario protagonista della serata.

Se doveva essere un confronto diretto nella rincorsa

alle posizioni che contano per la Champions, beh l'Inter è tornata prepotentemente in lizza, tagliando da 7 a 4 i punti di svantaggio proprio dalla Lazio che rimane così inchiodata a quota 34. Pioli ha avuto le risposte che si aspettava, la squadra in attacco è apparsa

assolutamente sicura di sé mentre in difesa ha giocato con grande tranquillità. Adesso manca soltanto qualche spruzzata di fantasia in più: ieri sera Gabriel Barbosa Almeida, alias Gabigol, si è visto solo per pochi minuti. In futuro, chissà...

Roma e Napoli all'inseguimento
Ecco il programma

Approfittare della sosta forzata della Juventus, impegnata domani in Supercoppa contro il Milan, per accorciare sulla capolista e tenere vivo il campionato. È questo l'obiettivo di Roma e Napoli, attese però questa sera da due sfide tutt'altro che semplici nell'ultima gara ufficiale del 2016. I giallorossi infatti ricevono all'Olimpico un Chievo tornato sui livelli di inizio campionato e Juventus reduce da tre risultati utili consecutivi, mentre i partenopei chiuderanno l'anno al "Franchi" contro una Fiorentina in cerca di riscatto dopo i due ko in successione con Genoa e Lazio. In particolare la Roma è chiamata a reagire dopo la sconfitta allo Stadium nello scontro diretto di sabato scorso.

I programmi della serata in serie A. Alle 20.45 Cagliari - Sassuolo, Fiorentina - Napoli, Palermo - Pescara, Roma - Chievo, Sampdoria - Udinese, Torino - Genoa. Rinviati all'8 febbraio, alle 18 Crotone - Juventus, alle 20.45 Bologna - Milan.

La classifica (dopo gli anticipi) Juventus 42 punti; Roma 35; Napoli e Lazio 34; Milan 33; Atalanta 32; Inter 30; Fiorentina 26; Torino e Chievo 25; Udinese 24; Genoa 23; Sampdoria 22; Bologna e Cagliari 20; Sassuolo 17; Empoli 14; Crotone 9; Palermo 9; Pescara 8.

Anche l'aereo del Milan è partito, domani si gioca

L'arrivo dei rossoneri nella notte qatariota: oggi pomeriggio l'allenamento di rifinitura verso la Supercoppa



Adriano Galliani, ad del Milan

MILANO

Comunque andrà poi a finire sul campo, la Supercoppa italiana 2016 passerà alla storia anche per l'aereo del Milan partito con un giorno di ritardo. I rossoneri sono volati a Doha ieri, e prima dell'imbarco Adriano Galliani ha ribadito il disappunto per il contrattempo costato alla sua squadra un giorno in meno rispetto alla Juventus per adattarsi al clima del Golfo Persico, nonché un allenamento e la rimodulazione di alcuni appuntamenti com-

merciali.

«Credo che bisognerebbe arrivare tutti uguali, ma non voglio infilarmi in polemiche», ha commentato l'ad rossonero che, dopo il rinvio di 24 ore del volo per i guasti tecnici al charter, nella giornata di martedì aveva denunciato «un gravissimo danno sportivo» minacciando di non far partire il Milan per il Qatar in caso di nuovi ritardi significativi. «Chi è il colpevole? È un aereo che non è arrivato - ha replicato Galliani -. Noi siamo ben felici di andare a Doha, abbiamo firmato

un contratto con la Lega e la Juventus. Non c'è stato nulla, semplicemente un aereo è partito e l'altro no».

Ieri dunque è filato tutto liscio, il 757 della compagnia britannica Titan Airways è arrivato da Londra a Malpensa verso mezzogiorno ed è decollato con a bordo squadra e dirigenti verso le 15.15, con un ritardo tollerabile, meno di un quarto d'ora. Poco più di sei ore di viaggio, atterraggio previsto poco dopo le 23 locali (meno di 48 ore prima della partita), poi questo pomeriggio Vincenzo Montella

guiderà la rifinitura della vigilia.

Non ha grandi dubbi l'Aeroplanino, a caccia del suo primo titolo da allenatore, che potrebbe essere anche l'ultimo del Milan di Silvio Berlusconi, se andrà in porto a marzo la cessione ai cinesi (proprio martedì c'è stato un incontro di routine fra i manager di Fininvest e Marco Fassone, l'ad scelto da Sino-Europe Sports, in preparazione del closing previsto entro il 3 marzo prossimo). A Doha, dunque, Bacca guiderà l'attacco rossonero men-

tre Bonaventura prenderà il posto nel tridente di Niang, non in condizione ottimale, Bertolacci sarà titolare in mediana e in regia ci sarà Locatelli, il volto di questo Milan giovane e italiano, nonché l'autore del fantastico gol con cui due mesi fa il Milan ha sconfitto la Juventus a San Siro nell'ultimo dei tre scontri diretti del 2016. «Contro i bianconeri abbiamo sempre giocato alla pari», ha ribadito Galliani, il quale ha anche voluto ridimensionare le parole del presidente Berlusconi sulla necessità di cambiare gli arbitri per battere i bianconeri: «Il presidente ha fatto semplicemente una battuta - ha detto l'ad rossonero a taccuini e microfoni -, sdrammatizziamo per favore».

di Antonello Rodio

► TRIESTE

Appena un anno fa, immaginare una festa del genere poteva sembrare solamente un sogno. Ma il sogno si è avverato e la Triestina new deal di Mauro Milanese e Mario Biasin è riuscita nell'impresa di costruire una società solida e amata dai tifosi, con una squadra competitiva che ambisce al salto in Lega Pro.

Miglior conclusione del 2016, dunque, non poteva esserci: abbinare gli auguri natalizi con la celebrazione dei 98 anni della società in una cornice prestigiosa come il Politeama Rossetti (a pochi metri dal bar dove nel 1918 venne fondata la Triestina), è stata una brillante idea, coronata da una folta presenza di tifosi.

E ad aprire la serata, ovviamente dopo l'inno della Triestina, non poteva che essere la clip con Mauro Milanese che vince l'asta in Tribunale.

Lo stesso amministratore unico ha poi raccontato il percorso effettuato da quel momento, la riorganizzazione societaria e la rinascita del settore giovanile, presentando nel contempo la lotteria e la novità dell'almanacco con le foto di tutti i giocatori della famiglia alabardata, dalla prima squadra ai Piccoli Amici.

Spazio poi proprio alla prima squadra: prima la clip con i gol della stagione e poi la passerella per tutti i giocatori (esclusi i sudamericani França, Cortegiano e Dos Santos, già partiti per le vacanze oltreoceano) con l'intervento di mister Antonio Andreucci.

Inserite e alternate agli altri eventi della serata, tutte le formazioni alabardate hanno poi avuto il loro spazio, con apposita clip dei gol, passerella e foto di gruppo, dalla squadra femminile a quella degli Juniores, dagli Esordienti ai Pulcini, dai Primi Calci ai Piccoli Amici.

In mezzo gli interventi delle istituzioni (con la consegna del sigillo trecentesco del Comune a Milanese da parte del sindaco Dipiazza) il momento dedicato a tutti gli sponsor e l'angolo dei tifosi con Sergio Marassi e Lorenzo Campanale.



Due Triestine sul palco del Politeama Rossetti: la formazione femminile e la prima squadra maschile (Foto Silvano)

Triestina, festa in grande stile per l'anno della resurrezione

Al Politeama Rossetti in passerella tutte le anime della società alabardata, dalla prima squadra fino ai più piccoli. Con tanto di lotteria e auguri a distanza del presidentissimo Biasin



L'amministratore unico Mauro Milanese (Silvano)

Dopo aver riassunto tutte le iniziative sociali organizzate dalla Triestina in questo periodo, prime fra tutti la raccolta pro terremotati del Centro

Italia, le visite a Burlo Garofalo (con raccolta fondi) e Ospedale Maggiore, è stato presentato il progetto Affiliazione (Fidelity) che verrà attuato



Nel teatro anche gli striscioni appesi dai tifosi (Silvano)

nel 2017 e prevede sconti speciali per gli abbonati nelle aziende sponsor con una parte del ricavato destinato ai progetti per le giovanili.

Dulcis in fundo, prima dell'estrazione dei premi e della chiusura con l'inno italiano, la bella sorpresa degli auguri di Natale da parte del presi-

dente Mario Biasin in video. Del resto, senza di lui, nulla di tutto questo sarebbe stato possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANISSIMI REGIONALI

Il San Luigi blinda il primato Trieste Calcio, 5 frecce al Rivolto

► TRIESTE

La quattordicesima giornata del campionato regionale Giovanissimi ha sancito la supremazia di San Luigi e Trieste Calcio. Nel girone B i biancoverdi hanno battuto l'Udine Rizzi Cormor 5-2 con i gol di Andorno (2), Schiavon, Battera e Delgado mettendo in cassaforte il primato del raggruppamento e l'accesso al girone di Elite. Tricesimo-Pro Gorizia 2-1, Azzanese-Tolmezzo 0-5, a riposo l'Ufm. La classifica: San Luigi 33, Tricesimo 30, Tolmezzo 27, Ufm 18, Udine United 10, Pro Gorizia 7, Azzanese 0. Nel girone E il Trieste Calcio regala emozioni battendo 5-1 il Rivolto e conquistando l'accesso all'Elite grazie al secondo posto. A referto Chianese, Malandrino, Benzan, Declich e Vrh. Netto ko invece per lo Zaule Rabuiese con l'Udinese B (8-0). Casarsa-Cometazzurra 2-0, Ol3-Donatello 0-2. La classifica: Donatello 34, Trieste Calcio 31, Casar-

sa 17, Rivolto 14, Zaule 9, Cometazzurra 8, Ol3 6. Nel gruppo A perde il Sant'Andrea San Vito per 2-1 con l'Union Martignacco. Gol triestino di Butti. Aquileia-Torre 2-0, Trivignano-Fiume Veneto 1-3, a riposo Cjarlins. La classifica: Cjarlins 34, Aquileia 22, U.Martignacco 20, S.Andrea 16, Fiume V. 13, Torre 12, Trivignano 1. Nel gruppo C ko per il San Giovanni battuto 3-2 dal Pieris. A referto Pisani e Vecchiet. San Giovanni-Pieris 2-3, Sangiorgina-Ancona 1-6, Fontanafredda-Prata Falchi 5-0, a riposo 3 Stelle. La classifica: Fontanafredda 29, Ancona 28, Prata 24, Pieris 15, S.Giovanni 13, Sangiorgina 10, 3 Stelle 1. Infine nel girone D la Sanvitese espugna Domio 2-1. Rete di Bernardis per il team di Mattonaia. Aurora-Pro Fagagna 1-1, Pordenone B-Manzanese 0-1, San Daniele-Ism 1-3. La classifica: Manzanese 26, Pro Fagagna 19, Domio 17, Sanvitese 15, Ism e Aurora 14, San Daniele 1.

Riccardo Tosques

Allievi sperimentali: promosso all'Elite il San Giovanni che piega il Sant'Andrea

Prima fase stagionale alle spalle per gli Allievi sperimentali con la 14ª giornata e con la seconda parte al via l'8 gennaio, in cui le prime tre di ciascuno dei tre concentramenti si giocheranno il titolo Fvg nella fase Elite e le altre saranno rimpastate per giocare la Coppa Regione. Nel girone C il San Giovanni del presidente Spartaco Ventura (foto) non è ispiratissimo ma basta per avere ragione 2-1 (p.t. 2-0) a Basovizza di un S.Andrea S.Vito in crescendo. Mascolo e Markovic regalano ai rossoneri i tre punti decisivi per conquistare l'Elite visto che l'Ism Gradisca (a +2 in classifica alla vigilia) riposava. Nicolau il marcatore del "Santa". Anche la capolista San Luigi non viaggia a mille scesa da Prosecco (sede consueta delle sfide interne) in via Felluga ma ha le capacità tecniche per domare 4-0 il Domio autore di una prova ordinata soprattutto nel primo tempo. Rizzotto, Murano, Ferri e Murano i goleador. Ad Aquilinia lo Zaule deve soprattutto difendersi contro un Trieste Calcio secondo e privo del centrocampista Abdulaj (in prestito ai regionali) e del centrale Marco Loschiavo (andato agli Juniores nazionali Triestina). Successo dei lupetti per 4-1: 10' p.t. Spasaro, 20' p.t. Lonzarich su punizione; 14' s.t. il bomber di casa Formigoni, 22' e 30' s.t. Canciani. Per un infortunio al portiere Parovel i locali terminano con l'attaccante Pauluzzi tra i pali. Nella poule B pareggio interno per la Pro Gorizia: 3-3 con la Buiese. I padroni di casa, a segno con Kofol (2) e Zearo, si presentano in 10 per le assenze e chiudono in 9 per un'espulsione. Per i friulani Luca Calderini, un autogol e nuovamente Calderini. Impegno casalingo per il Fo.Re. Turriaco che si arrende all'Ol3 2-9. Cjarlins-Udine Utd 2-0, a riposo Manzanese. (m.la.)



GIOVANISSIMI SPERIMENTALI

Buccioli si dimette dalla Pro Gorizia Rollo, esordio con il botto nel Domio

► TRIESTE

Quattordicesimo turno anche per i sei gironi dei Giovanissimi sperimentali. Nel raggruppamento E vittorie per Ronchi, Kras e San Giovanni. A Staranzano (sul campo di via Venezia utilizzato dagli Amatori a 11) il vivace Ronchi chiude in bellezza il 2016 con un successo per 5-0 (p.t. 2-0) ai danni della Pro Gorizia, il cui allenatore Dorian Buccioli ha rassegnato le dimissioni. I bisiachi concretizzano la loro bella prestazione con Predan (2), Trevisan e Curri (2). Padroni di casa più brillanti pure a Padriciano, dove il Kras ha ragione del Trieste Calcio B 4-0 grazie alla tripletta del bomber Curumi e alla zampata di Legisa. A Pieris invece, su un terreno inizialmente ghiacciato e poi fangoso, il San Giovanni benedice un gol di Iogna Prat a metà del primo tempo e batte 1-0 un Pieris volitivo. A riposo la capolista San Luigi A. Nel gruppo F il più felice è

Nicholas Rollo, che - all'esordio in categoria - realizza una delle due doppiette, con cui il Domio ha la meglio sullo Zaule per 4-0. L'altra è di Spagnoletto. Contento il tecnico Fabio Bubola. Nel big match di giornata a Muggia un buon San Luigi B regala 5-0 (p.t. 2-0) un Muglia Fortitudo deconcentrato, magari per l'Elite già matura e forse distratto dalla festa societaria della sera precedente. L'esterno Acic provoca l'autogol dell'1-0 con un cross e poi sigla il 2-0; nella ripresa due centri per Mantese (uno dal dischetto) e uno per Moroso, che aveva mancato un rigore. Sull'appesantito campo militare della statale 202 a Opicina bene la Roianese (al terzo colpaccio) contro un impreciso S.Andrea S.Vito. I bianconeri del duo Parcelly-De Baseggio si impongono 1-0, colpendo con Paduraru su assist di Messina (espulso a 20' dalla fine). Ferma la Trieste Calcio A. (m.la.)

«Principe, il meglio deve ancora arrivare»

Pallamano: il campionato si ferma e alla ripresa saranno disponibili Udovicic e Cosic. Visintin: «Obiettivi? Vincere sempre»



Una Pallamano Trieste insolita: ieri per la festa degli auguri in campo anche i genitori delle giovanili (Foto Silvano)

di **Lorenzo Gatto**
TRIESTE

Un mese di sosta, legato agli impegni della nazionale, prima della ripresa di una stagione che da gennaio in poi entrerà finalmente nel vivo. Bilancio positivo quello di una Principe terza in classifica alle spalle di Pressano e Bolzano in un girone Nord che si è confermato, giornata dopo giornata, certamente competitivo.

L'analisi di questa prima parte della stagione è a cura di Marco Visintin, leader di una squadra che sente di avere ancora grosse potenzialità da esprimere. «La prima riflessione che mi viene da fare è proprio questa - sottolinea il capitano biancorosso - Abbiamo giocato quasi tutto il girone d'andata e queste prime tra giornate del girone di ritorno in una situazione di costante emergenza. Fuori Udovicic, Cosic a mezzo servizio per troppe partite prima dello stiramento che lo ha costretto a fermarsi, tanti piccoli infortuni che non ci hanno mai permesso di scendere in campo al completo. Eppure, nonostante tutte le difficoltà, siamo in una discreta posizione di classifica. Terzi con un buon vantaggio sulle inseguitrici e un cammino che ci ha visto sconfitti a Pressano, Bolzano e Merano in partite che comunque abbiamo giocato fino

alla fine». Con la prospettiva, questo è l'aspetto che lascia filtrare ottimismo, di ripresentarsi a gennaio con la rosa finalmente al gran completo.

Udovicic, infatti, è pronto: non ha ancora tutta la partita nelle gambe ma ha già ripreso a lavorare con i compagni e per

10-15 minuti potrà essere a disposizione del tecnico Hrvatin. Che oltre al giovane Erik recupererà anche Elvin Cosic, il giocatore che può davvero cambiare, in positivo, il volto della sua squadra. «Per questo - continua Visintin - dico che il meglio del suo potenziale questa Principe

deve ancora esprimerlo. Nelle ultime settimane abbiamo dovuto stringere i denti riposando pochissimo tra attacco e difesa, il recupero di due uomini ci darà maggiore profondità, aumenteranno le rotazioni e con esse il nostro rendimento». Guardando al campionato e proiettando-

PALLAMANO GIOVANILE

A bersaglio soltanto gli Under 12

L'ultima tornata di incontri giovanili ha lasciato in dote un successo e due passi falsi alla Pallamano Trieste del presidente Giuseppe Lo Duca. Stop al palasport di Chiarbola per gli Under 17 di Claudio Schina nel contesto del campionato sloveno Kadeti. I giuliani, il cui top scorer è stato nuovamente Hrovatin con otto segnature, hanno alzato bandiera bianca al cospetto dell'RK Aidussina con il risultato di 25-32 (p.t. 12-18). Pallamano Trieste: G. Sodomaco 7, Parisato 2, Baragona, Hrovatin 8, Mazzarol 2, Grosu 3, Latin, Zoppetti, Stevanovic, Valdemarin 2, Cerneca, Rosati 1, Bosco. Le altre due sfide hanno riguardato il versante italiano dei campionati di categoria. Gli Under 14 - stavolta guidati in panchina dallo stesso Schina - si sono arresi, dal canto loro, fuori casa al Cus Venezia malgrado i

dodici centri di Nait. I veneziani l'hanno spuntata per 27-22, mantenendo alla fine lo stesso distacco avuto alla conclusione del primo tempo (15-10). Pallamano Trieste: J. Sodomaco, Stojanovic 2, Nait 12, Urbaz 2, Cusma 2, Miceli 1, Del Frari, Dorigo, Depaulis 1, Federici, Fachin 2, Iacaz. Vittoria esterna maramaldeggiante per gli Under 12; i giovanissimi virgulti biancorossi, affidati a Marco Lo Duca, hanno battuto la Scuola Vicenza con un netto 34-4, bilanciando lo score tra il primo e il secondo round (visto il 18-2 pro Trieste registrato a metà gara). Prolifico anche in questa circostanza Ganz con quindici realizzazioni. Pallamano Trieste: Ganz 15, Paoletti 2, Lo Duca 4, Covacich 2, Trampuz 1, Sussan 1, Scoria, Giorgi, Baragona 2, Elmazi 1, Abdulai, Marzio, Oblascia 6. (m.la.)

PALLAMANO SERIE A2

Cade l'Opicina Alabarda Fritegotto nuovo rinforzo

TRIESTE

L'ottavo turno della serie A2 girone B non ha lasciato in dote il regalo di Natale alla Pallamano Opicina/Alabarda, sconfitta a San Fior per 27-23 dall'Handball Gridiron. Prestazione di cuore per i triestini al cospetto della vice capolista trevigiana (staccata di una sola lunghezza dalla vetta), ma alla fine la spunta la squadra, che commette meno sbagli. Primo tempo combattuto fino al 9-9, poi locali più decisi così da andare all'intervallo sul 14-11. Nella ripresa gli opicinesi

non hanno avuto cali di intensità, ma hanno peccato di precisione al tiro a differenza degli avversari e - al di là di una partita proseguita a fiammate - i veneti sono riusciti così a prendere il margine per assicurarsi il successo a fronte di un mini-rientro dei gialloneri di Roberto Laurini. Venti i giocatori fin qua impiegati con l'esordio del neo-acquisto Andrea Fritegotto, ala mancina della squadra, che commette meno sbagli. Primo tempo combattuto fino al 9-9, poi locali più decisi così da andare all'intervallo sul 14-11. Nella ripresa gli opicinesi

ma serie nazionale ma che al tempo stesso continua a farlo crescere nei campionati giovanili. In tre campionati di Serie A Fritegotto totalizza 37 presenze condite da 86 segnature.

Il tabellino della Pallamano Opicina Alabarda: Sala, Camarda, Ansaloni, Custodio, De Sanctis 1, Dandri 7, Gaggero, Leone 1, Perini, Rongione 1, Sanson, Van Den Dungen 3, Claudio Varesano 7, Fritegotto 3. Gli altri risultati: Taufers-Rovereto 41-19, Arcobaleno Oriago-Pallamano Oderzo 23-27, ha riposato Emmeti Group Mestrino. Classi-



Andrea Fritegotto, neogiallonero

fica (Emmeti Group Mestrino sei partite giocate, le altre squadre sette partite): Taufers 16; Arcobaleno Oriago e Handball Gridiron 15; Pallamano Oderzo 14; Emmeti Group Mestrino 9; Pallamano Opicina/Alabarda Onoranze Funebri 3; Rovereto 0.

Prossimo turno: Pallamano Opicina/Alabarda Onoranze Funebri-Emmeti Group Mestrino (PalaCova di via degli Alpini - ingresso gratuito), Rovereto-Arcobaleno Oriago, Pallamano Oderzo-Handball Gridiron, a riposo il Taufers. (m.la.)

Triestina e Trieste Tuffi positive al Trofeo di Natale

Il club alabardato terzo a squadre. Batki prima dalla piattaforma. Auber secondo dai 3 metri



Noemi Batki



Gabriele Auber

TRIESTE

Il Trofeo di Natale a Bolzano ha aperto come sempre la stagione dei tuffi con la prima prova del campionato italiano a squadre (i cui premi finali saranno lo scudetto assoluto, quello maschile e il tricolore femminile).

TRIESTINA Terzo posto nella classifica a squadre, cinque medaglie in bacheca tra cui un oro convocazione per un collegiale azzurro per D'Alessandro, Alessio, Cosetti e Clari. Noemi Batki 1° dalla piattaforma (230.55) e 2° da un metro (231.55) senior; Silvia Alessio 2° sia dai tre metri

(309.10) che dal metro (316.30) e 5° dalla piattaforma Juniores. Samuel D'Alessandro 3° dalla piattaforma (387.60), 5° dai 3m e 7° dal metro Juniores. Estilla Mosen 4° dai 3m (203.05 con il bronzo assegnato a quota 205.60) e 5° sia da un metro che dalla piattaforma senior. Chiara Zaccagna 5° 3m, 7° piattaforma e 10° metro Juniores; Filippo Di Matteo 5° dal metro e 14° 3m Juniores. Elisa Cosetti 5° piattaforma, 9° un metro e 10° 3m Ragazze; Alissa Clari 6° piattaforma, 7° un metro e 9° 3m Ragazze; Giulia Rongantini 7° sia da 3m che piattaforma e 8° da un metro senior. An-

drea Fonda 8° piattaforma, 12° 3m e 14° dal metro Juniores; Alice Poboni 8° sia dalla piattaforma che dal metro e 10° ex aequo dai 3m Juniores. Angie D'Agnolo 10° piattaforma, 11° metro e 12° 3m Juniores; Ermes Della Nora 10° piattaforma, 13° 3m e 13° metro Ragazze; Emil Pischianz 14° metro Ragazze; Alexandra Coppola 18° metro Juniores.

TRIESTE TUFFI Ottava in classifica a 96 punti, migliorando l'esordio della scorsa stagione (11° a 40 punti) e qualificazione alla Coppa Tokyo. Gabriele Auber 2° dai 3m (388.80) e 4° dal metro senior (349.30, terza piazza a

357.00). A podio anche Giorgia Schiavone 3° dalla piattaforma (260.25) nonché 7° dal metro e 8° dai 3m Ragazze. Davide Fornasaro 4° dalla piattaforma (254.50, suo record), 8° 3m e 9° dal metro Ragazze; Giulia Belsasso di nuovo in pista dopo 16 mesi per problemi alla schiena ed è 9° da un metro senior. Paola Ciacchi 9° 3m e piattaforma e 11° da un metro senior; Alessandro De Rose 8° piattaforma e 10° 1 metro senior. La 2003 Lucia Zebichin, al rientro dall'infortunio ad una mano e recentemente premiata dal Coni per il suo rendimento scolastico e sportivo, 12° dai 3m e 16° da un metro Ragazze.

TRIESTINA EMIGRATA Paola Flaminia, 1995 triestina del team MR Sport F.lli Marconi, è 4° piattaforma, 6° un metro e 8° 3m seniors. (m.la.)